

PROGETTO PRELIMINARE Trasporto Sociale per persone con disabilità - Fondo Nazionale per la non Autosufficienza	
Analisi Di Contesto:	Dall'analisi del contesto territoriale è ormai consolidata la necessità del ricorso a un servizio di trasporto sociale al fine di facilitare il contatto delle persone non autosufficienti con le realtà sociali, ricreative, culturali e riabilitative del territorio.
Obiettivi Generali:	Prevenire i processi di esclusione garantendo l'inclusione sociale e la partecipazione attiva.
Obiettivi Specifici:	• Garantire l'accompagnamento presso strutture riabilitative, sociali, mediche e culturali; • Favorire la partecipazione ad eventi di socializzazione.
Destinatari del Servizio e modalità di invio	I destinatari del Servizio sono n. 15 persone con disabilità di cui all'art.3, comma 3 della Legge 104/92, beneficiari del Servizio a seguito di partecipazione all'Avviso Pubblico relativo al Fondo Nazionale non autosufficienza.
Luogo di Svolgimento delle attività:	Territorio del Comune di Pescara.
Modalità di esecuzione e tempistica del Servizio:	Il beneficio prevede massimo tre accompagnamenti settimanali andata e ritorno per ciascun beneficiario. Il Servizio Sociale dell'Ente fornirà al soggetto del Terzo Settore aggiudicatario del presente Servizio i nominativi dei beneficiari con l'indicazione dei luoghi e degli orari di accompagnamento.
Tipologia delle attività:	Accompagnamento presso strutture sociali, ricreative, culturali, mediche e riabilitative all'interno del Comune di Pescara
Personale minimo previsto e qualifiche	• Autisti • Accompagnatori, ove necessario Su ciascuno dei mezzi utilizzati il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un autista in possesso di patente di guida e di eventuale carta di qualificazione del conducente prescritte per la conduzione del mezzo utilizzato e quella di un accompagnatore, ove necessario, in grado di garantire le necessità dei trasportati. Il personale impiegato nel progetto dovrà collaborare con il Servizio Sociale dell'ECAD 15, per tutta la durata del progetto stesso.
Automezzi	I mezzi utilizzati dalla ditta affidataria per l'espletamento del servizio devono: – essere immatricolati e conformi alle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei Trasporti 11 marzo 1997, n. 23/97; – possedere i requisiti d'idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art.75 del Codice della strada;

	– essere in regola con le revisioni generali e annuali previste dall'art. 80 del D. Lgs.285/92 (Codice della strada); – pienamente rispondenti ad ogni altra prescrizione di Legge; – provvisti di adeguata copertura assicurativa per l'autista e per tutti i trasportati; – dotati di impianto di condizionamento e riscaldamento, atti a garantire condizioni ambientali accettabili durante i periodi estivo ed invernale; – dotati del dispositivo di “blocco apertura porte” a veicolo in movimento, di “blocco veicolo a porte aperte”, nonché delle cinture di sicurezza come previsto dalla normativa vigente. I mezzi per il trasporto disabili non deambulanti devono, inoltre, essere omologati per il trasporto degli stessi, ai sensi del Codice della strada e normative connesse ed essere in possesso di pedana idraulica o similare e di adeguati sistemi di ancoraggio al pianale e al paziente. A comprova della idoneità dei mezzi, prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, il soggetto individuato deve consegnare al Rup la seguente documentazione: a) l'elenco degli automezzi utilizzati, con indicazione del modello e della targa e con dichiarazione che gli stessi rechino le caratteristiche sopra indicate; b) copia del libretto di circolazione, dal quale si deve rilevare l'eventuale uso specifico dell'automezzo e la proprietà esclusiva dello stesso al soggetto del terzo settore; c) copia delle polizze assicurative. In caso di guasti ai mezzi l'affidatario è comunque obbligato a garantire il servizio a proprie spese, utilizzando mezzi propri o di terzi in tutto idonei a svolgere il servizio stesso. <u>Il proponente dovrà esplicitare, nell'elaborato progettuale, quali accorgimenti intende adottare per garantire il distanziamento e la salvaguardia degli altri utenti nel caso di presenza di uno o più di essi che possano manifestare stati di agitazione psico-motoria</u>
Piano economico	La quota di compartecipazione dell'Ente è di € 25.000,00, annui onnicomprensiva a titolo di rimborso delle spese debitamente documentate (personale, polizze assicurative ed altre ritenute attinenti). E' necessario il co-finanziamento di almeno il 10% da parte del soggetto del terzo settore aggiudicatario del presente servizio, ai sensi dell'art. 5 del “Regolamento per la disciplina della co-progettazione nel rapporto tra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Piano Sociale dell'ECAD 15 – Pescara”, approvato con Delibera il Consiglio Comunale n. 164 del 31.10.2017. Pertanto, l'importo minimo annuale delle risorse destinate al progetto è pari ad € 27.500,00 onnicomprensive.
Durata	Il rapporto di collaborazione con il soggetto del terzo settore avrà durata annuale
Attività di monitoraggio e valutazione	Registro degli accompagnamenti per ogni singolo utente nel mese di riferimento, controfirmato dal beneficiario o da un

	familiare; relazioni trimestrali sull' attività svolta,schede annuali di customer satisfaction;
--	---